



# CITTÀ di MILAZZO

## 5° SETTORE

"Lavori Pubblici - Patrimonio - Attività Produttive"

3° Servizio "Autoparco e Manutenzione Immobili Comunali, Edifici Vincolati ed Impianti Sportivi"

P.I. Mario Stanghellini - ☎ 090 923-2338

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00  
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

5° Settore

Al 2° Servizio "Patrimonio Comunale e ERP"

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per la posa di una colonnina e per lo cavo di una buca giunto e la posa di condotta telefonica lungo la via Tono.

Ditta richiedente: FiberCop S.p.A..

Parere.

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione di uno scavo di circa ml 11,00\*0,40= mq 4,40 in attraversamento con tecnica tradizionale e la realizzazione di una buca giunto con posa armadio ottico in via Tono fra i civici 182 e 184 per come indicato nella planimetria allegata all'istanza,

**alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione de l Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) e relativamente agli scavi con tecnica in micro e minitrincea come normato dal:**

- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;**
- **DL n. 33/2016 ( GU n. 57 del 09/03/2016);**
- **Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;**
- **D. Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo de del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";**
- **L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali>> (Decreto Semplificazioni):**
  1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
  2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione

Pagina 1/3

- dello scavo;
3. Che scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina e pertanto in adiacenza al marciapiede, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa;
  4. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
  5. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
  6. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
  7. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
  8. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
  9. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo/buca e per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di buche, chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale ;
  10. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
  11. Che lo scavo da eseguire sul marciapiede della via Tono realizzato con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
  12. Che il ripristino della pavimentazione del marciapiede venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per, tipologia, forma e dimensioni;
  13. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
  14. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
  15. Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;

L'occupazione permanente per la tubazione è di n. 12 x ml (11,00x0,014) = mq 1,85.

L'occupazione permanente per l'armadio ottico 75x25 è di mq 0,19.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa i pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTN zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il non rispetto del presente parere costituisce la non collaudabilità dei lavori.

Milazzo lì, 29.12.2022



**L'Istruttore Tecnico**  
**P.I. Mario Stanghellini**



